

Codice A1813C

D.D. 20 marzo 2025, n. 560

R.D. 523/1904 e s.m.i e L.R. n 12 del 18/05/2004. Autorizzazione idraulica n.A.I. 32/2025 per "lavori di adeguamento, consolidamento spondale e ri-naturalizzazione delle sezioni idrauliche e degli attraversamenti collinari - interventi P3-P4-P5-P6-P7-P8 del PTE2005 - Rio San Bartolomeo - Strada Provinciale 125 Progr. Km 1+800 al km 3+500" Richiedente: Comune di Moncalieri.



ATTO DD 560/A1800A/2025

DEL 20/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: R.D. 523/1904 e s.m.i e L.R. n 12 del 18/05/2004. Autorizzazione idraulica n.A.I. 32/2025 per “lavori di adeguamento, consolidamento spondale e ri-naturalizzazione delle sezioni idrauliche e degli attraversamenti collinari – interventi P3-P4-P5-P6-P7-P8 del PTE2005 – Rio San Bartolomeo – Strada Provinciale 125 Progr. Km 1+800 al km 3+500”
Richiedente: Comune di Moncalieri.

In data 23/10/2024 con nota prot. n. 69191 (pervenuta in data 23/10/2024 con prot. n. 49739/A1813C) il Comune di Moncalieri, in qualità di amministrazione procedente, ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, da svolgersi secondo la modalità di cui all’art. 14-bis, comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, per l’esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo finalizzato all’approvazione definitiva del “Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per i lavori di adeguamento, consolidamento spondale e rinaturalizzazione delle sezioni idrauliche e degli attraversamenti collinari – Interventi P3-P4-P5-P6-P7-P8 del PTE2005 - Rio San Bartolomeo – Strada Provinciale SP125 progr. km 1+800 al km 3+50 CUP:H28H24000630001”, nel territorio di Moncalieri.

L’intervento riguarda la sistemazione idraulica degli attraversamenti collinari del Rio S. Bartolomeo - Rio Palera P3-P4-P5-P6,-P7-P8, parzialmente insufficienti a smaltire le portate teoriche di progetto con tempi di ritorno pari a 100 e 200 anni e agli orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027.

L’opera è strutturata e si completa, con i seguenti interventi:

Lato Ovest SP125 dir. Moncalieri

1. Interventi di manutenzione dei tratti esistenti a monte col fine del ripristino della funzionalità dei corpi ricettori di monte – lungo margine Ovest Bivio SP 125 km 3+50
2. Adeguamento sezioni idrauliche degli attraversamenti – lungo margine Ovest SP 125 km 3+00, ivi comprese opere accessorie di riprofilatura e protezione del fosso di guardia

3. Adeguamento sezione idraulica tratto intubato del fosso di guardia - lungo margine Ovest SP 125 km 2+750
4. Adeguamento sezione idraulica tratto intubato del Rio San Bartolomeo - lungo margine Ovest SP 125 km 2+700

Lato Est SP125 dir. Revigliasco

5. Adeguamento sezioni idrauliche degli attraversamenti – lungo margine Est SP 125 km 3+00, ivi comprese opere accessorie di riprofilatura e protezione del fosso di scolo
6. Adeguamento sezione idraulica tratto intubato - lungo margine Est SP 125 km 2+750, ivi comprese opere accessorie di riprofilatura e protezione Rio San Bartolomeo
7. Adeguamento sezioni idrauliche degli attraversamenti – lungo margine Est SP 125 km 2+650, ivi comprese opere accessorie di riprofilatura e protezione Rio San Bartolomeo
8. Adeguamento sezioni idrauliche degli attraversamenti – lungo margine Est SP 125 km 2+600, ivi comprese opere accessorie di riprofilatura e protezione Rio San Bartolomeo
9. Rinaturalizzazione di aree comunali e realizzazione Cavea Didattica per attività di divulgazione civica e didattica - lungo margine Ovest SP 125 km 2+550
10. Installazione barriere stradali a margine della SP 125 a protezione dei manufatti realizzati con il precedente intervento scolmatore

Gli interventi sul Rio San Bartolomeo riguardano nello specifico il rifacimento di n.5 attraversamenti collinari per l'accesso alle proprietà private con tubazione scatolare nelle seguenti sezioni identificate con la chilometrica progressiva:

- P6.2 Adeguamento attraversamento con scolmatore aggiunto tubazione scatolare 1000x300x200cm dal km 2+685 al km 2+635;
- P7.2 Rifacimento Attraversamento Rio san Bartolomeo Tubazione scatolare 1000x300x200cm dal km 2+600 al km 2+590;
- 8.1 Rifacimento Attraversamento Rio san Bartolomeo Tubazione scatolare 700x300x200cm dal km 2+555 al km 2+550;
- P8.3 Rifacimento Attraversamento Rio san Bartolomeo Tubazione scatolare 700x300x200cm dal km 2+505 al km 2+500;
- P8.5 Rifacimento Attraversamento Rio san Bartolomeo Tubazione scatolare – 900x300x220cm dal km 2+310 al km 2+300;

Sono inoltre previsti interventi di riprofilatura e protezione di tratti di sponda dell'alveo con paramenti lapidei e interventi di ingegneria naturalistica (grata viva, gradonata).

Con la medesima nota prot. n. 69191 è stata trasmessa la documentazione progettuale a firma del Dott. Ing. Francesco Migliavacca costituito in particolare da:

- R 01 Relazione Generale – Tecnico/illustrativa
- R 04 Relazione Specialistica - Sistemazione regimazione idraulica
- Tav 01_1 Inquadramento Generale
- Tav 02_6 SDF Planimetria P6-P7-P8
- Tav 03.1 PRO Inquadramento intervento
- Tav 03_2 PRO Sezioni trasversali P3-P4-P5
- Tav 03_3 PRO Sezioni trasversali P6-P7-P8
- Tav 03_5 PRO Planimetrie P6-P7-P8

Con nota prot. 52729/A1813C del 07/11/2024 il settore scrivente ha richiesto la trasmissione della documentazione integrativa ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs 82/2005 ricevuta con nota prot. n.1421 del 14/01/2025 riguardante:

1. le sezioni trasversali V, X, W, Y, Z citate nelle tavole planimetriche n.31 (cod. Elaborato T03_5) e

- n.33 (cod. Elaborato T03_7);
2. elaborato grafico con il dettaglio della grata viva (intervento P8.8) citata al paragrafo 6.9 dell'Elaborato R01;
 3. una tavola con il profilo longitudinale e le relative sezioni, delle piccole briglie di salto previste in progetto e citate al paragrafo 6.9 dell'Elaborato R01;
 4. effettuare la verifica idraulica in moto permanente per un adeguato tratto in corrispondenza dello scatolare P8.7;
 5. l'indicazione del valore del franco idraulico per i nuovi attraversamenti in progetto delle sezioni idrauliche ai sensi delle NTC 2018;
 6. tavola di dettaglio costruttivo relativo alle barriere di sicurezza ("Realizzazione barriera di sicurezza stradale classe H2 dotata di elementi curvi di testa lunghezza c.a. 95m") citata nella tavola tavola n.33 (cod. Elaborato T03_7). L'elaborato grafico dovrà rappresentare dettagliatamente come la barriera stradale interferisce con l'opera idraulica esistente (massicciata).

Con nota prot. n. 1969 del 13/01/2025 (protocollo regionale n. 1421/A1813C del 14/01/2025) il Comune di Moncalieri ha trasmesso la documentazione integrativa.

A seguito del sopralluogo effettuato dai funzionari istruttori in data 12/03/2025 ed esaminati gli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi sopra descritti è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato pertanto l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare l'autorizzazione idraulica **AI 32/2025** per la realizzazione degli interventi in progetto;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. n. 523/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 12/2004;
- il Regolamento Regionale n. 10/R del 16 Dicembre 2022;
- Circ.P.G.Reg. Piemonte 08-05-1996, n. 7LAP "L.R. 5 dicembre 1977, n. 56, e successive modifiche e integrazioni - Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a

supporto degli strumenti urbanistici".;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Moncalieri (TO) ad eseguire l'intervento previsto che consiste nei lavori di adeguamento, consolidamento spondale e rinaturalizzazione delle sezioni idrauliche e degli attraversamenti collinari – Interventi P3-P4-P5-P6-P7-P8 del PTE2005 - Rio San Bartolomeo – Strada Provinciale SP125 progr. km 1+800 al km 3+50 subordinatamente all'osservanza delle successive prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. dovranno essere eseguite le verifiche strutturali ai sensi delle NTC vigenti (D.M. 17/01/2018);
3. il piano di imposta della fondazione della difesa spondale e del fondo alveo dovrà essere posto ad una quota pari ad almeno 1.00 m al di sotto della quota più depressa dell'alveo al fine di evitare eventuali fenomeni di erosione e scalzamento dei manufatti;
4. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. l'intervento P6.2 dovrà prevedere lo scatolare solo in corrispondenza dell'attraversamento stradale; il tratto esistente del Rio San Bartolomeo dovrà rimanere a cielo libero ai sensi della Circ.P.G.Reg. Piemonte 08-05-1996, n. 7LAP che prescrive: "La copertura dei corsi d'acqua, principali o del reticolato minore, mediante tubi o scatolari anche di ampia sezione non è ammessa in nessun caso";
6. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua. Pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
7. l'eventuale materiale litoide demaniale in esubero proveniente dalle lavorazioni dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
8. il materiale legnoso proveniente da tagli di vegetazione in alveo non dovrà essere depositato ad una distanza inferiore a 10 m dal ciglio superiore di sponda di corsi d'acqua ed in aree esondabili con tempo di ritorno di 200 anni;
9. l'intervento di taglio della vegetazione entro una fascia di 10 metri dal ciglio di sponda dovrà comunque garantire la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone soggette ad inondazione caratterizzati da stabilità fisico-meccanica;
10. dovranno essere rimossi i soli alberi interferenti con le attività necessarie alla sistemazione del tratto lungo il Rio e per la realizzazione della difesa e quelli che possono essere esposti alla fluitazione in caso di piena. La rimozione dovrà interessare le piante morte già sradicate o con apparato radicale sostanzialmente esposto, gli esemplari arborei ed arbustivi senescenti, instabili o deperenti che possono essere causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
11. è fatto assoluto divieto di rimuovere i ceppi dal ciglio di sponda come disposto dall'art. 96, lettera "c", del R.D. n. 523/1904;
12. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato nel caso in cui, per

- giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
13. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
 14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 15. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 16. il soggetto richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino l'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare altresì dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto dovrà attenersi a quanto previsto dalla LR 37/2006 e dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, in merito alla compatibilità delle lavorazioni con gli ambienti acquatici e a quanto verrà prescritto nel parere della Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela della Fauna e della Flora.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

I funzionari istruttori:

Ing. Massimo CRESCENTE

Dott. Flavio BAKOVIC

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio